

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	EUROCERT			
----------------	-----------------	--	--	--

45	Condominio Sostenibile e Certificato	01/05/2017	<i>BATTAGLIA IN CASA CONTRO LA LEGIONELLOSI</i>	2
----	--------------------------------------	------------	---	---

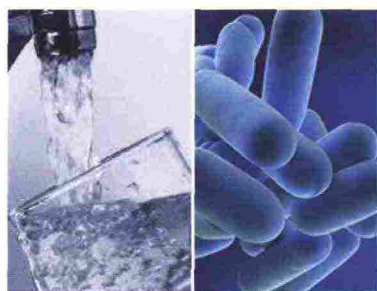
IDEE UTILI

EUROCERT

BATTAGLIA IN CASA CONTRO LA LEGIONELLOSI

Il controllo delle acque sanitarie, degli impianti e delle temperature, sono fondamentali per prevenire l'insorgere di malattie. E la salubrità del servizio idrico deve essere posta sotto l'attenta analisi di esperti

di **Veronica Monaco**



Sempre più spesso, le cronache registrano, sull'intero territorio nazionale, casi di legionellosi. La salute è diventata una questione attuale da non sottovalutare. Tra i principali fattori che favoriscono la diffusione del batterio c'è la temperatura dell'acqua calda tra i 25 e i 50 gradi centigradi, la presenza di incrostazioni, calcare e corrosioni nelle tubature, lo sviluppo di un biofilm e di altri batteri che assicurano nutrienti e protezione, ma anche rami morti e ristagno dell'acqua nelle tubature. «Una corretta progettazione e realizzazione degli impianti idrotermici, così come l'adozione di misure di manutenzione e di pulizia che ostacolano la proliferazione del batterio, gioca un ruolo determinante nella prevenzione della legionellosi», spiega Francesco Laruina, responsabile del Laboratorio Analisi Chimiche di Eurocert, ente di certificazione per la sicurezza nei condomini e nei luoghi di lavoro. Le li-

nee guida nazionali per la prevenzione e il controllo della legionellosi forniscono alcuni suggerimenti, tra cui il controllo della temperatura dell'acqua, in modo da evitare l'intervallo critico per la proliferazione del batterio. Per eliminare il rischio è necessario anche procedere alla pulizia e disinfezione periodica degli impianti, ponendo particolare attenzione ad addolcitori, diffusori delle docce, filtri e rompigitto dei rubinetti, sostituendoli all'occorrenza. Bisogna anche svuotare e disinfettare periodicamente i bollitori e serbatoi di accumulo dell'acqua calda sanitaria (compresi i boiler elettrici), e applicare, se necessario, un efficace programma di trattamento dell'acqua, capace di prevenire la formazione di biofilm,

corrosioni ed incrostazioni. In base alla normativa vigente, l'obbligo di prevenire il rischio legionella riguarda i gestori di strutture turistico-recettive, termali, a uso collettivo, sanitarie e socio sanitarie. Anche i condomini, però, farebbero bene a intervenire. «Per verificare il mantenimento della salubrità dell'acqua nella rete condominiale è consigliabile effettuare periodicamente analisi per la ricerca di legionella ogni volta che si evidenzia un potenziale rischio di contaminazione», aggiunge Laruina. «In quest'ottica Eurocert, grazie a personale qualificato, è in grado di garantire il campionamento e la ricerca di legionella in campioni idrici condominiali, fornendo ai suoi clienti supporto e assistenza post analitica». ■

Cos'è la legionella

Si tratta di un'infezione polmonare causata dai batteri del genere legionella generalmente contratta mediante inspirazione di microgoccioline di acqua contaminata. Nella sua manifestazione più grave, "la malattia dei legionari" causa sintomi quali febbre, tosse, dolori muscolari e gastrointestinali risultando, addirittura, in diversi casi mortale. Sono maggiormente a rischio soggetti anziani, di sesso maschile, fumatori con malattie concomitanti quali diabete, patologie gastrointestinali e tumori. I batteri della legionella sono largamente distribuiti in natura e, grazie alla loro capacità di tollerare i normali trattamenti di potabilizzazione dell'acqua, riescono a colonizzare impianti idrici centralizzati, serbatoi, tubature, rubinetti, docce, piscine, fontane. Per questo è importante la corretta progettazione e realizzazione degli impianti idrotermici, così come l'adozione di misure di manutenzione e di pulizia.